

**Osservazioni di Eni S.p.A. al documento per la consultazione  
542/2017/R/EEL dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico  
del 20 luglio 2017**

**" Servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica: regolazione  
incentivante output-based. Orientamenti finali"**

San Donato Milanese, 8 settembre 2017

Il documento di consultazione 542/17 (di seguito DCO) presenta gli orientamenti finali dell'autorità in relazione alla regolazione incentivante *output based* per il servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica operato da Terna.

Si condividono gli obiettivi finali della regolazione incentivante, che in ultima analisi sono focalizzati principalmente a favorire una sempre maggior efficienza del sistema elettrico e dei mercati stessi, come ad esempio:

- individuare una capacità obiettivo e razionalizzare i costi per la realizzazione di nuove infrastrutture volte ad eliminare le congestioni e garantire il corretto funzionamento dei mercati dell'energia e dei servizi, evitando distorsioni ed assicurando in ogni circostanza una competizione paritetica fra tutti gli operatori (riducendo ad esempio l'utilizzo dei meccanismi di essenzialità).

Lo sviluppo efficiente della rete, inoltre, risulta essere essenziale per garantire un efficiente utilizzo delle energie rinnovabili ed una buona integrazione delle stesse nel sistema elettrico, anche in considerazione della maggior penetrazione delle FER delineata dagli scenari futuri previsti dal Clean Energy Package e dalla Strategia Energetica Nazionale;

- Incrementare l'efficienza del mercato dei servizi di dispacciamento, in linea con quanto illustrato al punto precedente. Su questa tematica, ed in particolare in relazione al punto 6.14 del DCO, preme sottolineare che "tutte le azioni poste in atto per contenere i costi del MSD" dovrebbero comunque limitarsi alle sole attività che non possono essere svolte in alternativa dagli operatori di mercato.
- Ridurre i costi sostenuti dal sistema e dai consumatori finali ricorrendo a forme di finanziamento europeo.

Tuttavia, a nostro avviso, alcune importanti attività elencate nel DCO in carico a Terna (in particolare si faccia riferimento ai punti precedentemente elencati), sono già oggi remunerate ed è previsto che siano orientate ai principi di efficienza e trasparenza.

Per questo motivo la proposta presentata nel DCO andrebbe valutata e ponderata attentamente e l'utilizzo di meccanismi premianti mirati, anche se basato su logiche *output based*, andrebbe dosato con prudenza, al fine di evitare sovra remunerazioni che potrebbero, in ultim'analisi, incidere sulla competitività del sistema elettrico italiano.